



Circolare n. 056/2017 – Prot. n.899/2017 del 06/12/2017

Consiglio Nazionale dei Chimici
P.zza San Bernardo, 106
00183 Roma
cnc@chimici.it

Consiglio Nazionale dei Dottori
Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
serviziousegreteria@conaf.it

Consiglio Nazionale dei Geologi
Via Vittoria Colonna, 40
00193 Roma
ufficioaffarigenerali@cngeologi.it

Consiglio Nazionale dei Geometri
e dei Geometri Laureati
P.zza Colonna, 361
00187 Roma
cng@cng.it

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre n. 5
00187 Roma
segreteria@cni-online.it

Consiglio Nazionale dei Periti Agrari
e dei Periti Agrari Laureati
Via Principe Amedeo, 23
00185 Roma
info@peritiagrari.it

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via in Arcione, 71
00187 Roma
cnpi@cnpi.it

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari
Via degli Uffici del Vicario, 49
00186 Roma
info@tecnologiaalimentari.it

Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima, 10
00186 Roma
direzione.cnappc@awn.it

Circolare n. 056/2017 – Prot. n. 899/2017

Roma, 06 dicembre 2017

Oggetto: Informativa esito evento RPT CUP “L’equo compenso è un diritto” – giovedì 30 novembre 2017 – Teatro Brancaccio in Roma.

Cari Presidenti,

come da Circolari informative n.49/2017 del 3/11/2017, n.51/2017 e 52/2017 del 20/11/2017, e n.53/2017 del 24/11/2017, lo scorso 30 novembre si è tenuto al Teatro Brancaccio in Roma un importante evento dal titolo “L’equo compenso è un diritto”, alla presenza delle rappresentanze di professionisti giunti da tutto il territorio nazionale. In concomitanza con l’evento organizzato dalla Rete Professioni Tecniche e dal Comitato Unitario delle Professioni, la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva la norma sull’equo compenso contenuta nel cd “decreto fiscale”.

Oltre 1.300 professionisti da tutta Italia, e circa 200 sedi territoriali collegate a distanza attraverso la diretta streaming organizzata per l’occasione, si sono uniti per ribadire che “L’equo compenso è un diritto”, e che il via libera alla norma è solo il punto di inizio e non di arrivo. A vigilare sulla concreta attuazione della legge ci saranno la Rete Professioni Tecniche ed il CUP che, in occasione della manifestazione, hanno costituito una nuova alleanza denominata “Professionisti per l’Italia”, aperta ad ulteriori e auspicabili adesioni.

L’Alleanza nasce per valorizzare un settore strategico, sia dal punto di vista economico che sociale, quali sono le professioni in termini di cultura, competenze, garanzie di legalità e tutela dei diritti dei cittadini. “Insieme per il futuro del nostro Paese” è il motto che ne ispirerà l’azione al fine di rappresentare unitariamente esigenze, sensibilità e aspettative della platea degli iscritti e di contribuire fattivamente allo sviluppo dell’Italia. I motivi che hanno portato alla nascita

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

dell'Alleanza e i suoi obiettivi sono stati formalizzati in un Manifesto allegato alla presente. Alla manifestazione hanno partecipato, in rappresentanza di tutte le professioni aderenti alla Rete: Maurizio Savoncelli per i Geometri, Giuseppe Cappochin per gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Giampiero Giovannetti per i Periti Industriali, Mario Braga per i Periti Agrari, Francesco Peduto per i Geologi, Rosanna Zari per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Daniela Maurizi per i Chimici e Giancarlo Criscuoli per i Tecnologi Alimentari. Oltre alla completa rappresentanza della RPT, hanno preso parte all'evento: Albino Farina per i Notai, Giampaolo Crenca per gli Attuari, Gianmario Gazzì per gli Assistenti Sociali, Giorgio Berloffia per il CNA professioni e Carlo Verna per i Giornalisti. Hanno sostenuto le ragioni degli Ordini e Collegi anche diversi Presidenti delle Casse di Previdenza: Walter Anedda (Dottori Commercialisti), Stefano Poeta (Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Attuari, Geologi e Chimici), Tiziana Stallone (Biologi), Alessandro Visparelli (Consulenti del Lavoro), Marina Macelloni (Giornalisti) e Giuseppe Santoro (Ingegneri e Architetti).

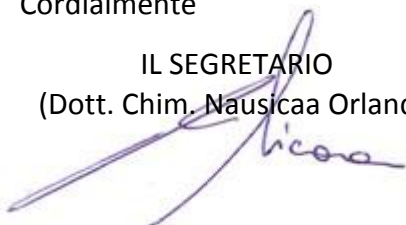
Ad intervenire sul palco del Brancaccio per unirsi alla voce di RPT e CUP, fra gli altri, ci sono stati anche: Francesco Boccia, Presidente Commissione Bilancio Camera dei Deputati; Maurizio Buccarella (M5S); Davide Crippa (M5S), Cesare Damiano, Presidente Commissione Lavoro Camera; Luigi Di Maio, Vicepresidente della Camera dei deputati, Massimiliano Fedriga (Lega Nord); Stefano Fassina (Sinistra Italiana); Vincenzo Garofalo (Ap); Maurizio Gasparri (Forza Italia); Chiara Gribaudo (Partito Democratico); Luca Jahier, Presidente Gruppo III del CESE; Angelo Lalli, docente diritto amministrativo presso Università La Sapienza; Antonio Longo, Movimento difesa del cittadino; Andrea Mandelli (Forza Italia); Paola Nugnes (M5S); Stefano Parisi, Portavoce Energie per l'Italia; Serena Pellegrino (Sinistra Italiana), Maurizio Sacconi, Presidente Commissione Lavoro Senato.

Sul sito realizzato per l'occasione è disponibile il video integrale dell'evento, al seguente link:
<http://www.equocompenso.info/evento/>

In allegato alla presente, il Manifesto presentato.

Cordialmente

IL SEGRETARIO
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)



IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)



CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



PROFESSIONISTI PER L'ITALIA è un'Alleanza aperta fondata da
CUP - Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali
RTP - Rete delle Professioni Tecniche e Scientifiche

10 motivi per cui nasce PROFESSIONISTI PER L'ITALIA

- 1 Le professioni Italiane rappresentano una risorsa strategica per il Paese, in termini di tutela dei diritti dei cittadini, cultura, competenze, garanzie di legalità.
- 2 I professionisti italiani aderenti ad ordini e collegi sono oggi 2,3 milioni.
- 3 I professionisti sono giovani: il 40% degli iscritti ha meno di 45 anni di età.
- 4 I servizi professionali producono l'11% del P.I.L. Italiano.
- 5 I professionisti contribuiscono attivamente all'evoluzione tecnologica del Paese e della Pubblica Amministrazione garantendo alla collettività prestazioni di qualità.
- 6 I professionisti, nel dettato della Costituzione Italiana, improntano il loro operato al rispetto dei principi etici contenuti nei codici deontologici delle singole categorie, che esprimono regole comuni di legalità, rispetto e tutela dell'ambiente e della collettività.
- 7 Attraverso le loro Casse di Previdenza, le professioni rappresentano un esempio virtuoso di costruzione di un sistema pensionistico autonomo ed efficiente, con i conti in equilibrio, in grado di garantire un welfare sostenibile.
- 8 Le professioni costituiscono uno dei canali più qualificati di accesso al mondo del lavoro e un freno alla fuga dei cervelli italiani all'estero.
- 9 La diffusione capillare dei professionisti su tutto il territorio nazionale garantisce la prossimità ai cittadini, ai loro problemi e alle loro aspettative, svolgendo un'essenziale mediazione con la Pubblica Amministrazione ed i grandi gruppi economici.
- 10 Rafforzare le professioni, ascoltarne i suggerimenti tecnici, valorizzarne la funzione sussidiaria vuol dire, nel rispetto dei Valori Costituzionali, dare voce alle istanze dei cittadini del nostro Paese.

equocompenso.info

Gli impegni comuni che caratterizzeranno l'azione di PROFESSIONISTI PER L'ITALIA

INSIEME PER IL FUTURO DEL NOSTRO PAESE

È il motto con cui l'Alleanza "Professionisti per l'Italia" intende caratterizzare e coordinare l'azione politica e istituzionale al fine di rappresentare unitariamente esigenze, sensibilità e aspettative dei cittadini e del mondo professionale, nel principio della tutela più ampia della collettività.

IL FUTURO AI GIOVANI

È un preciso impegno a tutelare il futuro dei giovani italiani che scelgono di diventare professionisti e ai quali va garantita la possibilità di esercitare la loro attività con coscienza, indipendenza, soddisfazione, prospettive di crescita ed equo compenso.

PIÙ TUTELE PER I CITTADINI

Attraverso un costante impegno alla formazione continua dei loro iscritti, al rispetto delle norme etiche e dei codici deontologici, alle garanzie per i committenti, le professioni italiane rappresentano un costante presidio di tutela dei diritti dei cittadini. Infatti, le prestazioni dei professionisti si distinguono da altri servizi per una decisa caratteristica: garantire sempre la soluzione di un problema sulla base di un sapere che esplica un contenuto creativo o inventivo. La prestazione intellettuale, per sua natura, non può mai essere considerata una semplice prestazione tecnica, ripetitiva e applicativa.

LA SUSSIDIARIETÀ COME SCELTA DI SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE

La funzione sussidiaria delle professioni costituisce la sfida su cui costruire un vero percorso di semplificazione ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione e uno stimolo concreto al progresso e alla modernizzazione delle istituzioni del Paese.

ECONOMIA, LAVORO E SVILUPPO – FATTORI NON INDIPENDENTI

Com'è sancito dall'articolo 1 della Costituzione Italiana, "tutti i cittadini hanno diritto ad un lavoro e a poter vivere in condizioni dignitose". L'apporto dei professionisti alla crescita e allo sviluppo del Paese, anche in termini di proposizione di misure legislative che possano favorire la ripresa dell'economia, l'ammodernamento delle infrastrutture, il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città, gli investimenti in economia reale, è condizione imprescindibile per l'individuazione di soluzioni efficaci e strutturali. La prestazione intellettuale di qualità è di rilevante interesse pubblico in quanto genera plusvalore economico e sociale.

L'EQUO COMPENSO COME GARANZIA DI EGUALIANZA E DI EQUITÀ

Tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge, soprattutto se si tratta della Costituzione del nostro Paese. I professionisti sono lavoratori come tutti gli altri e come tali devono vedere riconosciuto il diritto a trarre, dal loro lavoro, l'equo compenso per le prestazioni professionali rese. Eguaglianza ed equità, nella definizione dei compensi, sono il giusto riconoscimento di prestazioni professionali di qualità, indispensabili e irrinunciabili per i cittadini nel loro complesso e, in particolare, per i ceti sociali più deboli. L'approvazione dell'equo compenso è un obbligo morale prima di tutto nei confronti dei cittadini, in quanto presupposto fondamentale per garantire una concorrenza che abbia come riferimento primario la qualità della prestazione intellettuale e l'interesse pubblico ad essa connesso. Le attività che, implicando una competenza intellettuale, sono dirette alla produzione di atti, opere e servizi, che risultano in grado di incidere su interessi e valori della collettività, devono essere assoggettati ad un sistema di regole tese ad assicurare la qualità della prestazione, contemperando il principio di competizione con l'esigenza di tutela della collettività.

equocompenso.info